

# Liguria, sospesi altri sanitari no-vax

## Nuovi infermieri per evitare il blocco

Il San Martino predispone un bando per 50 posti a tempo determinato per sostituire i demansionati

Bruno Viani / GENOVA

Sono partite 56 nuove procedure di sospensione per altrettanti sanitari no-Covid-vax in tutto il territorio genovese, altre notifiche potrebbero essere rese pubbliche oggi. E il Policlinico San Martino lancia un bando d'emergenza per assumere a tempo determinato 50 infermieri, destinati a coprire i buchi che si sono già verificati o si creeranno nei prossimi giorni.

### ALTRE NOTIFICHE IN ARRIVO

Il problema non riguarda solo il San Martino e Genova è ancora una volta l'apripista: dagli uffici di Asl3 deputati al vaglio delle posizioni dei sanitari non vaccinati è partita una seconda ondata di lettere per comunicare ai datori di lavoro i nominativi dei sanitari nei confronti dei quali avviare la procedura di demansionamento o, molto più spesso, sospensio-

ne dal servizio senza stipendio. E 56 nuove procedure di sospensione sono partite ieri: sono 26 sanitari solo al Policlinico San Martino tra infermieri e tecnici (nessun medico), 29 dipendenti della Asl3 Genovese tra cui un medico del Villa Scassi, un medico dell'Evangelico. «Ad oggi ho notizia diretta di due soli infermieri nel territorio metropolitano di Genova per i quali è in corso la procedura - aggiunge Carmelo Gagliano, presidente dell'Ordine degli infermieri genovesi - e nessuno a Imperia, Savona o La Spezia, ma non escludo che le notifiche possano essere in corso». E un terremoto potrebbe sconvolgere il mondo delle Rsa: «Su 8000 dipendenti complessivi delle strutture liguri si stima che 5-600 possano non essere vaccinati - dice il responsabile regionale Alisa per le strutture per anziani, il geriatra Ernesto Palummeri - e in queste condizioni mandare



Un infermiere a lavoro in un reparto Covid del San Martino FORNETTI

**152**  
i casi di positività  
al Covid a fronte  
di 7.661 tamponi  
nelle ultime 24 ore

**56**  
le procedure  
di sospensione avviate  
a Genova per operatori  
sanitari no vax

avanti le attività può essere un serio problema».

Tra i medici, sono una trentina i no-Covid-vax in tutta la Liguria 12 dei quali nell'area genovese, tra questi ultimi a 5 è già stato comunicato il provvedimento di sospensione.

### LA RICERCA DI PERSONALE

Ieri al San Martino sono arrivate 26 nuove lettere - dopo le prime 8 della scorsa settimana - con altrettanti nuovi nominativi di dipendenti che non si sono adeguati alle disposizioni sull'obbligo vaccinale. E il direttore generale Salvatore Giuffrida ha già predisposto un bando per l'assunzione a tempo determinato di 50 infermieri, la categoria dove si rischiano le conseguenze più gravi: sarà pubblicato entro la prossima settimana.

«Tra i primi otto no-Covid-vax, 4 hanno fatto retrocedere e hanno prenotato il vaccino - spiega il direttore generale - tutte le collocazioni non a contatto con pubblico o colleghi sono già destinate alla quota di personale fragile che ogni azienda pubblica deve assumere per legge. E quello che sta accadendo è una sconfitta per tutti». Intanto, dopo due giorni con numeri in calo, sono stati 152 i nuovi casi di Covid registrati in Liguria (con 7.661 tamponi). Crescono di due unità anche i ricoveri non in terapia intensiva. —